



**CONVITTO NAZIONALE "D. COTUGNO"**

Via Leonardo da Vinci, 8 - 67100 L'Aquila

Tel.0862/24291- 23178 Fax 0862/404565 – 0862/23178

e-mail [aqvc050005@istruzione.it](mailto:aqvc050005@istruzione.it) [sito web convittocotugno.gov.it](http://sito.web.convittocotugno.gov.it)

Distretto scolastico n. 1 Cod. Fiscale 93080840668 - Cod. Istituto AQVC050005

Licei annessi:

LICEO CLASSICO – LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE - LICEO MUSICALE E COREUTICO

## **REGOLAMENTO ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

### **PREMESSA**

L'alternanza scuola lavoro è una metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione che consente alle studentesse e agli studenti, che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, di realizzare gli studi del secondo ciclo, alternando periodi di studio a periodi di lavoro.

### **Art. 1 Obbligatorietà**

L'obbligatorietà delle attività di Alternanza Scuola Lavoro (da qui in poi indicata con ASL), sulla base di quanto previsto dalla Legge 107/2015, riguarda tutte le studentesse e tutti gli studenti frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno del corso di studi liceale.

Le studentesse e gli studenti iscritte/i ai Licei dovranno svolgere, nel triennio finale del percorso di studi, 200 ore di ASL.

Ai fini dell'ammissione agli esami di Stato, le alunne e gli alunni dovranno aver effettivamente svolto almeno i  $\frac{3}{4}$  delle ore totali previste.

Al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito del processo formativo e di agevolare e rafforzare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del comparto produttivo di riferimento del mondo del lavoro, si programmeranno attività formative, stage e tirocini da svolgersi in orario curriculare ed extracurriculare, nei periodi di sospensione delle attività didattiche o durante periodi di soggiorno studio all'estero.

La realizzazione di tali attività potrà essere affidata anche a docenti interni/esterni come pure ad esperte/i interni/esterni.

### **Art. 2 SCANSIONE ANNUALE E TIPOLOGIA**

Il gruppo di lavoro costituito dalle figure di riferimento per ASL elabora, nell'ambito del PTOF, un progetto triennale, specifico per ciascun indirizzo, volto alla programmazione delle 200 ore previste ed obbligatorie.

Le ore di attività saranno di norma suddivise nel seguente modo:

- III anno **80 ore**

- IV anno **80 ore**

- V anno **40 ore** comprensive dell'orientamento universitario.

Le attività potranno essere svolte anche mediante l'organizzazione di Imprese Formative Simulate (IFS) con l'uso di piattaforme che, di volta in volta, verranno proposte, scelte o indicate dal Dirigente scolastico, dalle Funzioni Strumentali o dalle docenti e dai docenti tutor.

I Consigli di classe, sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento, provvederanno a riconoscere, sia dal punto di vista quantitativo che da quello delle competenze acquisite, le attività svolte nell'ambito di stage, soggiorni annuali o per periodi più brevi all'estero.

In coerenza con il profilo culturale degli indirizzi presenti nell'Istituto, le attività di ASL potranno essere svolte presso: biblioteche, archivi, musei, Enti ed Associazioni che si occupano della conservazione, nonché della valorizzazione dei beni culturali, Associazioni sportive, ricreative, di volontariato; Enti pubblici e privati; Associazioni di categoria e studi professionali; Aziende di produzione e servizi; Associazioni e Cooperative di servizi culturali, formativi e sociali; testate giornalistiche, anche online; case editrici.

Sono quindi previste attività:

- teatrali (collaborazione alla creazione e alla organizzazione di eventi e spettacoli);
- artistiche (partecipazione alla creazione e alla organizzazione di mostre anche fotografiche);
- turistiche (organizzazione di viaggi, assistenza durante convegni, mostre, traduzione di testi, attività di guida turistica);
- gestione di aspetti giuridici ed economici.

Sono previste inoltre attività di orientamento universitario, esclusivamente per le classi quinte e, in casi particolari, per le quarte.

**Per garantire un buon livello qualitativo delle attività di ASL, i Consigli di Classe adotteranno forme di flessibilità in orario curricolare dagli insegnanti delle diverse discipline che dovrebbero fare in modo di correlare i contenuti specifici della disciplina, con i contenuti del percorso di alternanza.**

**Per la progettazione e condivisione dei percorsi di ASL il consiglio di classe verrà convocato in una specifica riunione.**

Le attività di ASL saranno di norma così suddivise:

- **III anno 80 ore**

1. 12 ore di formazione propedeutica relativa ad argomenti di Diritto del lavoro ed Economia politica;
2. 12 ore di formazione obbligatoria in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di Lavoro. Le ore potranno essere svolte su piattaforme digitali online. Nel caso in cui il Dirigente scolastico decida di effettuare il corso in presenza, al fine del riconoscimento della validità dello stesso, sarà necessaria la partecipazione ad almeno 2/3 delle ore previste (**8 ORE**)
3. 4 ore di primo soccorso.
4. 52 ore per progetti specifici.

- **IV anno (80 ore)**

1. 10 ore di corsi relativi alla conoscenza del mondo dell'imprescinditoria;
2. 8 ore di comunicazione efficace;
3. ore di lavoro etico;
4. ore percorsi specifici.

- **V anno (40 ore)**

1. 10 ore di orientamento in uscita;
2. 10 ore di project work;
3. 10 ore per la redazione del curriculum vitae (Europass);
4. 10 ore per progetti specifici.

Nel caso in cui le alunne e gli alunni di tutti gli Indirizzi vogliano partecipare a corsi di lingua straniera organizzati dalla scuola, ai fini del conseguimento di certificazioni, verranno riconosciute, nel computo finale delle ore di ASL, max 25 ore, di cui 16 relative al corso e 9 per l'esame finale. **Il riconoscimento delle 16 ore, a condizione che ci sia stata la frequenza per il 75% della durata dell'intero corso, è subordinato all'iscrizione all'esame di certificazione. Tale riconoscimento sarà attribuito anche se l'esame verrà sostenuto non nella prima sessione ma in quella successiva. E' considerata valida anche una certificazione di livello inferiore a quello per cui si è sostenuto l'esame.**

Per le alunne e gli alunni frequentanti il **Liceo Musicale**, si prevede il riconoscimento di tutte le ore per attività di esercitazione e prove, finalizzate alla realizzazione di eventi organizzati da Enti esterni o dalla Scuola, aperti al pubblico.

Le alunne e gli alunni, al termine di ogni percorso di ASL, dovranno realizzare un lavoro documentale che testimoni la loro partecipazione alle attività svolte (report fotografico; presentazioni in PowerPoint; relazioni sintetiche, debate).

Per tali attività finali, il progetto dovrà prevedere minimo 6 ore e un massimo di 8 ore di lavoro autonomo riconosciute come ASL, finalizzato anche alla riflessione e rielaborazione di quanto appreso.

Al fine di garantire l'efficienza dell'esperienza di ASL, la ripartizione del totale delle ore nell'arco dei tre anni dovrà essere la regola. In nessun caso le ore obbligatorie potranno esaurirsi tutte nel terzo e/ o al termine del quarto anno.

In caso di superamento, il limite di ore residue che dovranno essere effettuate nel corso del quinto anno è pari a 20.

### **Art. 3 ATTIVITA' ESTIVE**

La Scuola provvederà a stipulare apposite convenzioni con Enti o Associazioni che saranno disposte ad accogliere in ASL alunne ed alunni che, su base volontaria, sceglieranno di effettuare attività nei periodi estivi (**giugno-agosto**). L'inizio di dette attività è successivo alla chiusura della scuola.

Il quadro delle attività estive, se conosciuto, sarà reso pubblico entro il 30

aprile dell'anno in corso.

Le alunne e gli alunni dovranno aderire alle attività conosciute e proposte, entro e non oltre il 30 maggio a mezzo di moduli ad hoc predisposti dalle funzioni strumentali e forniti ai rispettivi tutor scolastici. Sarà possibile stipulare Convenzioni relative a singoli alunni con i soggetti già sopra identificati per attività estive. I percorsi non potranno, comunque, superare le 30 ore di alternanza scuola lavoro e dovranno concludersi entro il 31 agosto dell'anno scolastico in corso.

#### **Art. 4 OBIETTIVI**

L'esperienza di ASL dovrà mirare all'acquisizione di competenze specifiche certificabili che, sommate ad approfondimenti nelle varie discipline scolastiche saranno riconosciute con apposito attestato nell'ultimo anno di corso. (ALLEGATO N 1)

Le azioni relative all'ASL - fatto salvo il **principio della trasversalità** del percorso lì dove se ne presenti l'occasione, la trasversalità sia espressamente richiesta dall'ente e il percorso sia da considerare qualificato e altamente formativo - saranno, in sintesi:

- l'attivazione di un rapporto più stretto e funzionale fra Scuola e mondo del lavoro, in modo che le alunne e gli alunni possano avere la possibilità di fare esperienze lavorative guidate, in settori produttivi congruenti con la loro formazione scolastica;
- l'individuazione di Aziende ed Enti all'interno dei quali le alunne e gli alunni beneficiarie/i del progetto possano partecipare a momenti di alternanza in settori congruenti con le caratteristiche formative del loro percorso scolastico;
- la predisposizione di percorsi formativi specifici anche all'interno delle singole discipline o come ampliamento dell'offerta formativa, correlati ai curricula ordinariamente seguiti degli studenti;
- l'attuazione di un'esperienza di alternanza scuola/lavoro mirata a promuovere:
  - l'avvicinamento critico al mondo del lavoro di giovani studenti;
  - l'incremento delle competenze delle studentesse e degli studenti, favorendo il passaggio dal sapere al saper fare e dal saper fare al saper essere;
  - l'inserimento delle studentesse e degli studenti in un percorso formativo che consenta loro, al termine dell'esperienza, di vedere formalmente certificate le competenze da loro raggiunte in specifici settori;
  - l'arricchimento delle esperienze acquisite nel mondo della scuola, attraverso un più concreto e diretto rapporto con mondo del lavoro.

In particolare dovranno essere raggiunti i seguenti obiettivi:

- attuare finalità di apprendimento flessibili ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino scuola e mondo del lavoro;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con

competenze spendibili nel mondo del lavoro o in quello della ricerca, affrontando argomenti sia di carattere generale (diritto, economia, organizzazione dell'impresa e del lavoro) sia specifico di un settore di lavoro o di ricerca;

- creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa e contemporaneamente sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa;
- rafforzare negli studenti l'autostima, la capacità di progettare il proprio futuro e il senso dell'imprenditorialità come strumento per trovare una propria collocazione nella società;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro;
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento ;
- favorire la motivazione allo studio;
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base della cooperazione, dell'imprenditorialità o del lavoro dipendente finalizzati al raggiungimento di specifici scopi personali e sociali;
- rendere gli studenti consapevoli dell'importanza delle competenze, delle conoscenze e delle abilità per l'inserimento nel mondo del lavoro e per il raggiungimento dei risultati;
- favorire l'analisi di risorse personali (abilità, competenze, interessi, motivazioni);
- potenziare la capacità di conoscenza critica della società in cui viviamo;
- sostenere i ragazzi nell'elaborazione di strategie adeguate ad affrontare nuove situazioni.

## **Art. 5 FIGURE ORGANIZZATIVE INTERNE ALLA SCUOLA**

### **- Dirigente scolastico**

Nell'ambito dell'autonomia dell'istituzione scolastica, il dirigente scolastico assicura il buon andamento della stessa, svolge compiti di gestione direzionale, organizzativa e di coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio nonché della valorizzazione delle risorse umane e del merito dei docenti.

Individua, anche su proposta dei referenti di indirizzo e sulla base del registro, istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per l'alternanza scuola-lavoro, le imprese, gli enti pubblici e privati, le associazioni disponibili all'attivazione dei percorsi di ASL.

Stipula, anche su proposta e con l'assistenza dei referenti di indirizzo e della segreteria amministrativa, apposite convenzioni.

**Il dirigente scolastico, al termine di ogni anno scolastico, raccoglie le indicazioni e le notizie fornite dai referenti di indirizzo, sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le**

### **eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.**

Organizza i percorsi relativi alla sicurezza e al primo soccorso;

Individua, su proposta del Collegio dei docenti, i referenti delle attività e i tutor di classe; Contratta con l'RSU i criteri per i compensi per le attività svolte oltre l'orario di servizio.

### **- Referenti alternanza scuola lavoro- altre figure di coordinamento di tutti gli indirizzi**

I referenti delle attività alternanza scuola lavoro (uno per ogni indirizzo) si occuperanno del coordinamento delle attività finalizzate alla realizzazione dei percorsi. I referenti di indirizzo per la gestione dell'alternanza scuola lavoro avranno i seguenti compiti:

- selezione in accordo con la D.S di aziende, imprese, cooperative, istituzioni, associazioni ed enti all'interno dei quali gli studenti possano partecipare a momenti di alternanza in settori congruenti con le caratteristiche formative del loro percorso scolastico;
- coordinamento dei rapporti con enti pubblici, aziende private ed altre istituzioni del mondo del lavoro per la realizzazione di progetti formativi, tirocini, iniziative alternanza scuola- lavoro, rapporti con le realtà produttive;
- predisposizione, con la collaborazione della segreteria amministrativa, delle convenzioni con enti, aziende, imprese, cooperative;
- predisposizione iniziale delle schede di attività per stage aziendali e assegnazione ad ogni attività di un eventuale referente se diverso dal referente di indirizzo, dei tutor esterni e degli studenti
- predisposizione di modelli di Progetti formativi specifici per l'ASL, correlati ai curricoli ordinariamente seguiti degli studenti in collaborazione con i tutor di classe del proprio indirizzo e i tutor esterni;
- coordinamento dei docenti tutor di ciascuna classe del/dei proprio/-i indirizzo/-i per le attività di alternanza;
- organizza la partecipazione degli studenti ai percorsi formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sul primo soccorso per gli studenti del proprio indirizzo predisposti dalla scuola;
- partecipazione eventuale a riunioni del consiglio di classe, con studenti e famiglie per illustrare aspetti delle attività o per affrontare problemi emersi nel corso delle;
- fornisce al responsabile del sito web della scuola elementi per l'aggiornamento della pagina alternanza scuola lavoro.

I referenti ASL fanno parte di una Commissione Paritetica di cui al punto successivo per condividere con gli studenti le scelte dei percorsi.

### **- Commissione Paritetica**

La Commissione paritetica, prevista anche dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, è costituita dalle tre funzioni strumentali elette dal

Collegio docenti (una per liceo classico, una per indirizzo scienze umane, LES, linguistico, una per indirizzo musicale) e da un rappresentante degli alunni per indirizzo. Il compito della Commissione è quello di esaminare i percorsi di ASL, esprimere una valutazione sugli stessi condivisa tra corpo docente e studenti. La Commissione effettua detta attività **entro il 30 novembre** dell'anno scolastico in corso esaminando tutto ciò che, a quella data, sarà proposto alla scuola da enti pubblici e privati, salvo opportunità di ulteriori attività e percorsi di ASL altamente formativi e qualificati, nel qual caso la Commissione potrà essere convocata con motivazione ed in via del tutto eccezionale, dalla Dirigente Scolastica.

### **Tutor di classe**

- a) elaborare, insieme alla Docente Funzione Strumentale Area 3, il percorso formativo personalizzato (anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assistere e guidare la studentessa/ lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne, il corretto svolgimento;
- c) monitorare, insieme alla Funzione Strumentale Area 3, le attività e affrontare le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; **Nessun obbligo di presenza presso l'Ente ospitante è previsto a carico del tutor scolastico che potrà monitorare le attività degli alunni anche a distanza, telefonicamente e/o via mail mantenendo contatti con il tutor esterno.** Solo in caso di attività che si svolgeranno nella sede scolastica e coinvolgeranno l'intero gruppo classe la presenza del tutor potrà essere prevista dalla Dirigente Scolastica in considerazione del tipo di percorso. E, tuttavia, qualora siano coinvolte più classi contemporaneamente potrà prevedersi una turnazione dei tutor interni.
- d) valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dalla studentessa/dallo studente;
- e) promuovere, insieme alla Funzione Strumentale Area 3, l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte della studentessa/dello studente;
- f) aggiornare il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- g) assistere il Docente Funzione Strumentale Area 3 nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- h) ai fini dell'informativa INAIL comunicare alla segreteria alunni l'inizio di ogni percorso di alternanza scuola-lavoro, fornendo tutte le indicazioni necessarie relative ai nominativi degli alunni coinvolti, al periodo di durata

e la sede dell'attività. Detta comunicazione dovrà essere fatta di norma almeno 7 giorni prima dell'inizio del percorso;

- i) provvede ad inserire nei fascicoli personali delle studentesse e degli studenti la documentazione relativa all'attività svolta, comprensiva delle **scheda di valutazione generale annuale** compilata e sottoscritta dal tutor interno anche sulla base delle valutazioni espresse dai tutor esterni per specifiche attività. Il termine per la compilazione della scheda annuale è il **31 agosto** dell'anno in corso per le **classi terze e quarte** e coincide con la **data dello scrutinio finale** per le **classi quinte**, in previsione dell'esame di Stato.

J) raccogliere le valutazioni e i giudizi espressi dagli alunni sui percorsi effettuati su apposite schede fornite dalle funzioni strumentali.

Il tutor provvederà, entro il termine indicato dal MIUR, ad inserire i dati relativi ai percorsi sulla nuova piattaforma.

Inoltre, in collaborazione con il tutor esterno, individuato dall'azienda/ente/istituzione esterna/o, è tenuto a:

k) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;

l) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso anche attraverso il controllo periodico e l'apposizione della propria firma sul libretto dell'ASL. Detto monitoraggio deve essere effettuato in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;

m) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;

n) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Per i moduli relativi alla gestione del corso si rivolgerà alla funzione strumentale del proprio indirizzo per gli adempimenti amministrativo-contabili, si rivolgerà alla DSGA in carica gli atti amministrativi del corso, saranno curati dall'assistente amministrativo con il quale il tutor interno si relazionerà per ogni evenienza.

Per detti compiti sarà corrisposto un compenso forfettario che sarà definito in sede di contrattazione integrativa d'Istituto; tale compenso sarà liquidato previa presentazione di dichiarazione a consuntivo dell'attività svolta a valere sui fondi appositamente assegnati dal MIUR.

## **COMPENSI PER IL PERSONALE INTERNO**

Nell'ambito della contrattazione integrativa di istituto possono essere riconosciuti compensi per le figure sopra elencate per le sole attività svolte in orario eccedente quello di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi



## **Art. 6 TUTOR ESTERNO**

Il tutor esterno costituisce la figura di riferimento degli allievi all'interno dell'azienda e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Il tutor esterno non può ricevere compensi per lo svolgimento della sua funzione.

**PRECLUSIONE:** IL RUOLO DI TUTOR ESTERNO, AL QUALE SPETTA LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE, NON DOVRA' ESSERE RIVESTITO DA PARENTI DELLO STUDENTE ENTRO IL TERZO GRADO

## **Art.7 ESPERTO ESTERNO**

Le risorse messe a disposizione dalla legge 107/2015 e dal MIUR per l'ASL possono essere utilizzate per retribuire gli esperti esterni per attività di formazione e orientamento sia per gli studenti che per i docenti nel caso non vi sia la disponibilità delle professionalità necessarie all'interno della scuola. La qualifica di esperto esterno può essere rivestita dal tutor formativo esterno solo se si tratta di attività non inerenti al suo ruolo di tutor esterno o tutor dell'impresa madrina in caso di IFS (attività formative per gestione di gruppi e forme di collaborazione, gestione dei conflitti, leadership, gestione del bilancio e adempimenti fiscali, gestione della sicurezza dal punto di vista del datore di lavoro, cooperative learning, problem solving, giochi di ruolo, simulazione, brainstorming).

L'esperto esterno deve essere individuato attraverso una procedura comparativa ad evidenza pubblica (ai sensi dell'art. l'articolo 7, comma 6 del D. Lgs 165/2001; o, nel caso di affidamento di servizi, ai sensi del d.Lgs n. 50/2016).

## **Art. 8 Studenti che praticano attività sportive (Nota MIUR n. 7194 del 24/04/18)**

La legge 107/2015 art.1 comma 34 prevede la possibilità di stipulare Convenzioni per ASL con Società-Enti o associazioni sportive e di promozione sportiva riconosciuti dal CONI. A riguardo il requisito del

riconoscimento garantisce l'esistenza di capacità organizzative e strutturali minime atte ad assicurare un accettabile livello di qualità dei percorsi attivati.

La norma prevede anche che, per uno studente praticante attività sportive a livello agonistico, le attività di alternanza scuola lavoro, potranno comprendere anche gli stessi impegni sportivi sempre che gli studenti rientrino in categorie ben precise come segnalato dal CONI.

Le attività possono essere svolte ad ALTO LIVELLO o A LIVELLO AGONISTICO

Come chiarito con la nota del MINISTERO AOODGOSV prot. n. 3355 del 28.03. 2017, le attività sportive praticate ai massimi livelli agonistici da parte degli studenti-atleti di **"Alto livello"** frequentanti le classi terze, quarte e quinte dei percorsi di studio della scuola secondaria di secondo grado, coerentemente con quanto previsto dal Programma sperimentale di cui al decreto ministeriale 11 dicembre 2015, n. 935 SONO RICONDUCEBILI ALL'ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO. Al riguardo, con successiva nota AOODGSIP prot. n. 4379 dell'11 settembre 2017, è stata rammentata, alle istituzioni scolastiche interessate, la possibilità di aderire al suddetto Programma di sperimentazione, che si avvale di attività di accompagnamento e di iniziative di formazione professionale specifica per i docenti coinvolti, adottate dal Ministero e supportate dalla possibilità di utilizzo di nuove tecnologie informatiche. (In tale ultima nota, sono stati specificati i nuovi requisiti di ammissione al citato Programma che, in seguito alla delibera dell'apposita Commissione prevista dal decreto ministeriale n. 935 dell'11 dicembre 2015, risultano ampliati rispetto al passato in ordine alle categorie di atleti ammessi alla sperimentazione.)

In coerenza con il nuovo quadro nazionale delineato dalla Commissione, la Nota n. 7194 del 28.04.2018 del Ministero specifica le categorie di atleti di "Alto livello", **per i quali è accertata la riconducibilità delle attività sportive agonistiche praticate a quelle di alternanza scuola lavoro**, riportando l'Ente abilitato al rilascio della documentazione attestante l'appartenenza:

1. Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili. Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 4/4 L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
2. Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici estivi ed invernali, anche giovanili, del Quadriennio 2017-2020. L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Federazione Sportiva di riferimento.
3. Studenti riconosciuti quali "Atleti di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento. L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
4. Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 24 posti della classifica nazionale di categoria, all'inizio dell'anno scolastico di riferimento. L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla

Federazione Sportiva di riferimento.

5. Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati: - Calcio (serie A, serie B, serie C, Primavera e Berretti serie A, B e C, Under 17 serie A e B); - Pallacanestro serie A1, A2, B, Under 20 Eccellenza, Under 18 Eccellenza. L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.
6. Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A1 e A2. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di serie A e B maschile e A1, A2 e B1 femminile. L'attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento

Considerato che la norma prevede anche che, per uno studente praticante attività sportiva **a livello agonistico** gli impegni sportivi potranno essere considerati attività di ASL (sempre che gli studenti rientrino in categorie ben precise come segnalato dal CONI) dietro una dichiarazione della Federazione sportiva di riferimento con cui si attesta l'appartenenza dello studente ad una delle categorie di atleti riconosciuta ( nota CONI -nota MIUR 3355 del 28.03.2017)

**Detti impegni sportivi documentati saranno riconosciuti, previa delibera del consiglio di classe che acquisirà al suo interno il parere del docente di Scienze motorie, per un max. di 30 ore (comprehensive della preparazione delle gare).**

#### **Art. 9 Studenti che frequentano anche il Conservatorio**

Per gli studenti che frequentano contemporaneamente il Conservatorio il Consiglio di classe potrà mettere a punto un progetto che tenga conto degli impegni legati all'attività musicale e della vocazione individuale. Il progetto sarà sviluppato in orario pomeridiano o nei periodi di sospensione delle attività didattiche, eccezionalmente e in parte in orario curriculare. L'attività riconosciuta potrà tener conto degli aspetti organizzativi che, ad esempio, afferiscono alla realizzazione di eventi musicali quali concerti, saggi. Spetterà al Consiglio di classe quantificare le ore di alternanza e valutare le competenze acquisite sulla base di quanto comunicato dal tutor esterno.

#### **Art. 10 Studenti impegnati in soggiorni di studio all'estero**

La Legge n. 107/2015 al comma 35 afferma che *"l'alternanza scuola-lavoro può essere svolta durante la sospensione delle attività didattiche secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare anche all'estero."*

Le esperienze di studio all'estero da parte degli studenti che frequentano la scuola secondaria di secondo grado sono state oggetto di chiarimenti da parte del MIUR ( nota del 28.3.2017 n 33559) mediante le "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale". In

tale documento è stato precisato che le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti sono considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione, alla luce del fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali che portano a far acquisire doti di autonomia e indipendenza coerenti con le competenze che sono proprie dell'ASL come metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico.

Il contatto con la cultura e le tradizioni del Paese che accoglie lo studente nella sua esperienza di studio all'estero, l'esigenza di organizzare la propria vita al di fuori dell'ambiente familiare adattandosi alle abitudini e agli stili di comportamento di un altro popolo e di una diversa nazione, portano indubbiamente a sviluppare competenze trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste oggi dal mercato del lavoro. Inoltre, lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine di ciascun anno scolastico. Inoltre non è esclusa la possibilità di partecipare a iniziative di ASL, diversamente declinate secondo le regole previste dai rispettivi ordinamenti scolastici. **Il tutor della scuola di provenienza individuato dal consiglio di classe sarà preferibilmente il docente della lingua straniera relativa al paese di soggiorno.** Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Nel caso di soggiorni di durata annuale il monte ore di riferimento sarà quello previsto per lo specifico anno di corso in cui lo studente ha soggiornato all'estero.

Nel caso, infine, di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite. La quantificazione delle ore da prendere in considerazione ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di alternanza terrà conto essenzialmente di due elementi: la durata dell'esperienza e il tipo di attività svolto.

Il totale delle ore riconosciute per gli **stage sarà di 6 ore al giorno per lo svolgimento di attività effettiva e praticata e 2 ore al giorno di riflessione e elaborazione.** Tuttavia **Il massimo di ore che il consiglio di classe potrà riconoscere è pari 30 ore** Al termine dell'esperienza di studio all'estero la funzione di tutor sarà assunta dal docente individuato dal consiglio di classe come tutor per l'alternanza della classe.

## **Art. 11 Alunni ripetenti: validità attività alternanza scuola lavoro svolte**

Con riferimento alla normativa vigente (O.M. n. 90 del 21/05/2001 e D.P.R. n.122/2009 e successive modifiche e integrazioni- chiarimenti NOTA MIUR n. 3355), uno studente che ripete l'anno è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di alternanza scuola lavoro poiché, come previsto dalla legge 107/2015, si tratta di attività ordinamentale che coinvolge l'intero curriculum e, quindi, segue la programmazione annuale delle attività stabilite dal Consiglio di classe. L'acquisizione di certificazioni che hanno una riconosciuta validità permanente o pluriennale e le ore necessarie per acquisirle, come, ad esempio, la formazione di base o specifica sulla salute e sicurezza in ambienti di lavoro, sono riconosciute entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento.

## **Art. 12 AMMISSIONE ESAMI DI STATO (Nota MIUR n. 7194 del 24/04/2018)**

1. **Esami di Stato dell'anno scolastico 2018/2019 candidati interni** - A partire dall'anno scolastico 2018/2019, in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro costituirà requisito di ammissione agli esami di Stato conclusivi dei percorsi di studi di istruzione secondaria di secondo grado. Al riguardo, infatti, l'articolo 13, comma 2, lettera c) del citato decreto legislativo dispone che "è ammesso all'esame di Stato [...] la studentessa e lo studente in possesso", tra gli altri, del requisito dello "svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno". L'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 62/2017 dispone, inoltre, che "in relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro" riepilogate nel "curriculum dello studente", di cui la Commissione di esame tiene conto nello svolgimento dei colloqui e che costituisce, ai sensi del successivo articolo 21, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato. L'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 62/2017 prevede, infine, che "nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel percorso di studi".

2. **Attività di alternanza scuola lavoro per i candidati esterni agli esami di Stato per l'a.s. 2018/2019** - L'ammissione dei candidati esterni agli esami di Stato conclusivi dei percorsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado è subordinata al superamento dell'esame preliminare, teso ad accertare - attraverso prove scritte, grafiche, scrittografiche, compositivo/esecutive musicali e coreutiche, pratiche e orali, secondo quanto previsto dal piano di studi - la loro preparazione nelle discipline di insegnamento dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su

quelle previste dal percorso di studi dell'ultimo anno. Al riguardo, si richiamano le particolari disposizioni previste per i candidati esterni contenute nell'Ordinanza ministeriale che disciplina annualmente l'esame di Stato. I candidati esterni all'esame di Stato dichiarano e documentano, alla scuola alla quale sono stati assegnati e comunque entro l'inizio dell'esame preliminare, le esperienze di ASL o le attività ad esse assimilabili (stage, tirocini, attività lavorative anche in apprendistato o di lavoro autonomo). Il Consiglio di classe, in sede di esame preliminare, tiene conto della correlazione delle suddette esperienze agli obiettivi specifici di apprendimento dell'indirizzo di studi scelto dal candidato e, analogamente a quanto previsto per i candidati interni, valuta gli esiti delle stesse e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. Relativamente allo svolgimento dell'esame di Stato, valgono i principi già illustrati a proposito dei candidati interni.

Giova anche in questa sede ricordare che, ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, lo svolgimento di attività di alternanza scuola lavoro o ad esse assimilabili costituirà anche per i candidati esterni requisito di ammissione agli esami di Stato conclusivi, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di prossima emanazione.

### **Art. 13 ASPETTI ORGANIZZATIVI**

Le attività di ASL di norma sono programmate nei mesi iniziali dell'anno scolastico (15 settembre – 30 novembre) e nei mesi iniziali del secondo quadrimestre (febbraio – marzo). *La programmazione delle attività deve esser deliberata dal Collegio dei docenti entro il mese di novembre per le attività iniziali ed entro il mese di maggio per le attività estive*

. Il Collegio dei docenti può decidere lo svolgimento di attività di ASL nel mese di settembre prima della ripresa delle lezioni. La programmazione con relativo calendario di dette attività verrà comunicata a mezzo pubblicazione sul registro elettronico e sito web.

Si potrà, inoltre dedicare la settimana della pausa didattica nel mese di febbraio ad attività di ASL.

**Al fine di garantire il principio di condivisione dell'opportunità formativa**, quale regola generale, si preferiranno percorsi che coinvolgono un minimo di 6 alunni per classe evitando convenzioni per attività destinate a singoli alunni ( ad eccezione delle attività nel periodo estivo) e ciò in particolare con studi professionali e attività commerciali.

Tuttavia a tale regola si potrà eccepire in caso di Enti DI PARTICOLARE VALORE PROFESSIONALE E CULTURALE con percorsi vicini alla specificità del corso di studi e sempre che gli alunni dell'Istituto coinvolti nel progetto siano superiori ad uno, anche se di diverso indirizzo (ad eccezione delle attività del periodo estivo)

**Il monte ore triennale non dovrà MAI esaurirsi con un solo ente ospitante.**

Previa delibera adottata all'unanimità dal consiglio di classe, per il Liceo

Musicale è prevista la possibilità di coinvolgere gli alunni in progetti di ASL da parte di docenti interni per attività di "affrancazione e registrazione dati". Tale previsione è tassativamente subordinata alla effettuazione di dette attività in orario extrascolastico per alunni che, dopo il termine delle lezioni, sono in attesa di recarsi presso un ente ospitante per lo svolgimento di un percorso di alternanza e ciò al fine di garantire la sicurezza e la tutela degli studenti in detto periodo

- **Attività svolte durante il periodo di sospensione delle lezioni**

La scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, può programmare le attività di ASL da svolgersi durante il periodo di sospensione delle attività didattiche, coerentemente con l'offerta formativa e tenuto conto delle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

Nel caso di svolgimento dei percorsi di ASL durante i periodi di sospensione delle attività didattiche, così come in quelli del periodo estivo, dovrà comunque essere garantito il contatto, via telefono o via mail, tra ente ospitante e tutor interno nelle giornate e negli orari programmati, tenendo comunque conto che non è necessaria la presenza di quest'ultimo nella struttura ospitante. Il tutor sarà tenuto al monitoraggio delle attività anche a distanza.

- **Assenze delle studentesse e degli studenti**

Per le assenze nelle attività di ASL effettuate nei periodi di svolgimento delle lezioni (da settembre a giugno) dovrà essere presentata richiesta di giustificazione al tutor scolastico, che formalizzerà l'avvenuta giustificazione sul RE alla voce "Annotazioni" prevista per singole/-i alunne/-i. L'assenza antimeridiana curricolare non impedisce la partecipazione ad attività ASL pomeridiane, fatta salva la compatibilità della motivazione addotta a giustificazione dell'assenza.

## **Art. 14 Spese ammissibili**

Le spese che possono essere sostenute con le risorse messe a disposizione del MIUR per le attività di alternanza scuola lavoro sono le seguenti:

- a. spese per docenti interni alla scuola per attività di orientamento, docenza, in tutti i moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività di ASL, svolte in orario eccedente quello di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi con criteri definiti nella contrattazione integrativa di istituto;
- b. spese per esperti esterni, agenzie formative, associazioni per attività di orientamento, docenza, formazione relativa alle competenze specifiche di ciascun percorso (escluse le attività svolte in qualità di tutor esterno), in particolare per l'IFS, e quelle relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e sul primo soccorso, compresi oneri fiscali e contributivi;
- c. spese per docenti tutor interni e referenti per l'alternanza, per attività di progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione delle attività di alternanza scuola lavoro, eccedente l'orario di

- servizio, compresi oneri fiscali e contributivi, con criteri definiti nella contrattazione integrativa di istituto;
- d. spese del personale ausiliario, tecnico e amministrativo per l'impegno legato alla gestione e all'amministrazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, eccedente l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi con criteri definiti nella contrattazione integrativa di istituto;
  - e. spese per il compenso economico del DSGA calcolato sulle ore effettivamente svolte e documentate oltre il proprio orario di lavoro settimanale, compresi oneri fiscali e contributivi con criteri definiti nella contrattazione integrativa di istituto;
  - f. acquisto dei libretti personali ASL delle studentesse e degli studenti;
  - g. acquisizione di cancelleria, materiale di consumo, stampe di brochure e materiali informativi, fotocopie, materiale di pulizia, acquisto materie prime per consentire esperienze di alternanza presso strutture ospitanti o per l'IFS, quote associative per il collegamento a reti di scuole o a piattaforme di impresa formativa simulata;
  - h. spese per vitto, alloggio e trasporto allievi e tutor scolastici (solo per le attività obbligatorie, svolte fuori dalla provincia, non inserite in altre attività didattiche quali viaggi di istruzione, progetti didattici ed esclusi i soggiorni di studio all'estero, l'uso del mezzo proprio, i servizi pubblici urbani). Tali spese debbono essere documentate. Il rimborso può consistere, sulla base delle risorse disponibili e in accordo con i soggetti che hanno svolto l'attività, anche in una quota parziale delle spese sostenute. Tali spese sono rimborsabili solo se sostenute a seguito di una autorizzazione scritta del dirigente scolastico e non è sufficiente la semplice programmazione dell'attività.
  - i. spese per biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi, legati alla fase di orientamento e rendicontazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro;
  - j. spese per studenti diversamente abili;
  - k. servizi assicurativi in favore degli allievi (RC ed eventuale polizza integrativa infortuni anche in itinere) comprese le spese di intermediazione assicurativa, se non formano oggetto di polizza assicurativa già stipulata dalla scuola;

### **Art.15 Rispetto privacy**

Lo studente deve conoscere e rispettare le norme comportamentali in materia di privacy. Qualora lo studente, nell'esercizio delle attività oggetto di ASL, entri in contatto con soggetti terzi e i loro dati o con informazioni riguardanti processi produttivi, caratteristiche di prodotto, sarà cura della struttura ospitante garantire che vi sia il corretto trattamento. Lo studente non dovrà in alcun modo comunicare o diffondere tali dati.

I dati dello studente in alternanza sono tutelati ai sensi della normativa vigente. Al fine di agevolare l'orientamento e la formazione, le



scuole possono comunicare e diffondere alle aziende private e alle pubbliche amministrazioni i dati personali degli studenti tramite la sottoscrizione del patto formativo. Per agevolare e l'inserimento professionale tali dati possono essere forniti solo dopo aver acquisito da parte degli stessi specifica autorizzazione.

#### **Art. 16 Aspetti disciplinari**

È dovere del tutor della struttura ospitante informare tempestivamente il tutor formativo interno di assenze prolungate o ripetute dell'alunno/-a o di eventuali problematiche che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Per queste o per altre ragioni, la struttura ospitante ha facoltà di interrompere il percorso di alternanza, anche limitatamente al singolo studente inadempiente agli obblighi assunti con il Patto formativo, ferma restando la possibilità di un Regolamento di disciplina dell'Istituto di irrogare le sanzioni disciplinari previste a carico dello studente per le diverse fattispecie di mancanze e comportamenti scorretti.

**L'alunno sarà tenuto all'aggiornamento e alla custodia del libretto di ASL di cui è responsabile.**

#### **Art. 17 IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

si prevede la possibilità di integrare il presente regolamento con una o più articoli utili a disciplinare l'attività di Impresa Formativa Simulata (IFS) strutturati sulla base della Convenzione che verrà eventualmente stipulata con l'ente di riferimento-

#### **Art. 18 Valutazione**

La valutazione finale degli apprendimenti legati all'ASL, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione

del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Per quanto riguarda la valutazione delle attività di alternanza scuola lavoro si fa presente che ciascun docente può individuare attività che rientrano nel percorso e può autonomamente valutarle all'interno della propria disciplina (ad esempio primo soccorso per scienze motorie) con le modalità previste nella propria programmazione sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti. La valutazione delle attività complessive dovrebbe spostarsi comunque verso altre forme di valutazione quali quelle denominate valutazione autentica con maggiore attenzione al processo piuttosto che al risultato; tali forme di valutazione possono costituire il risultato multifattoriale di una modalità che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale all'interno dei percorsi attivati. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche

agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali dellapersona.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale che verrà rilasciata alla conclusione dell'ultimo anno con l'indicazione delle ore svolte e della valutazione complessiva.

**Le schede di valutazione da adottare in questo Istituto sono le seguenti**

- 1)** scheda valutazione annuale classi terze e quarte
- 2)** scheda di valutazione finale triennale classi quinte
- 3)** scheda di certificazione delle competenze da parte dell'Ente ospitante ( di cui al successivo articolo 19)
- 4)** scheda di valutazione da parte degli alunni sui percorsi

### **Art. 19 Certificazione competenze da parte di enti esterni**

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

Attraverso la conoscenza diretta del mondo del lavoro, delle sue dinamiche, delle competenze che richiede, gli studenti saranno stimolati a scoprire la propria vocazione personale e a confrontarsi con l'operatività ed un sapere pratico, fondato sull'esperienza.

**Il presente regolamento viene approvato nel pieno rispetto della normativa vigente e dello Statuto degli studenti e delle Studentesse.**

**L'entrata in vigore del presente regolamento è fissata a partire dal prossimo anno scolastico 2018-2019.**

### **ALLEGATI:**

- 1) scheda valutazione annuale classi terze e quarte;**
- 2) scheda di valutazione finale triennale classi quinte;**
- 3) scheda di certificazione delle competenze da parte dell'Ente ospitante;**
- 4) scheda di valutazione da parte degli alunni sui percorsi**